

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

informazioni municipali

ANNO 49
NUMERO 3
OTTOBRE 2023



*Inaugurazione
canonica del
Gesio*

Lavori in città

Premio "Reggiani"

PER IL PROSSIMO NUMERO DI "INFORMAZIONI MUNICIPALI"

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 4/2023 del periodico è fissata per **giovedì 16 novembre 2023**, presso l'Ufficio Protocollo – via Vittorio Veneto, 18.
È possibile l'inoltro anche via e-mail all'indirizzo:

redazione@comune.novate-milanese.mi.it

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle **ore 12:30 del 16 novembre 2023**.

Gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre la scadenza prevista saranno inseriti nel numero successivo.

Non si accettano articoli o lettere anonime; tutti i contributi consegnati senza firma, senza indicazione di un referente e di un recapito telefonico (fisso o cellulare) non saranno pubblicati.

È comunque possibile chiedere la pubblicazione dei pezzi senza firma. La lunghezza degli articoli non deve superare le 1500 battute-spazi inclusi. Tutti gli articoli presentati di lunghezza superiore saranno ridotti da parte della Segreteria di Redazione.

In questo numero

<i>Editoriale del Sindaco.....</i>	<i>3</i>
<i>Territorio</i>	<i>4</i>
<i>Polizia locale.....</i>	<i>6</i>
<i>Territorio</i>	<i>8</i>
<i>Politiche giovanili.....</i>	<i>12</i>
<i>Impegno civile</i>	<i>13</i>
<i>Centenario Testoriano</i>	<i>14</i>
<i>Premio "Reggiani".....</i>	<i>16</i>
<i>Protezione civile.....</i>	<i>18</i>
<i>Biblioteca e cultura</i>	<i>20</i>
<i>Vita cittadina</i>	<i>22</i>
<i>La parola ai gruppi consiliari</i>	<i>23</i>
<i>La parola ai cittadini.....</i>	<i>26</i>

informazioni municipali

PERIODICO DEL COMUNE DI NOVATE MILANESE

ANNO 49
NUMERO 3
OTTOBRE 2023

Editore Daniela Maldini

Direttore Roberto Camillo Battista Valsecchi

Redazione Claudia Rossetti, Matteo Taino

Comitato di redazione Anna Maria Alonge, Salvatore Pezzulo, Daniel Marchese, Giovanna Natale, Roberto Biasotto, Barbara Sordini

Segreteria di redazione Via Vittorio Veneto 18 - 20026 Novate Milanese MI
Tel. 0235473298
Fax 0235473737
redazione@comune.novate-milanese.mi.it

Stampa Premiata Stabilimento Tipografico dei Comuni Soc. Coop.
via P. Nefetti 55 - 47018 Santa Sofia FC



Care cittadine, cari cittadini

“D’una città non godi le sette o le settantasette meraviglie, ma la risposta che dà a una tua domanda”.
(Italo Calvino)

È la frase che abbiamo utilizzato nel 2017 per annunciare l'inaugurazione della nuova scuola primaria “Italo Calvino”. Sono trascorsi sei anni da allora, sei anni che hanno cambiato il mondo ma i sentimenti che suscita sono gli stessi, immutabili.

Sono i sentimenti che tutti i sindaci vorrebbero respirare nei luoghi che amministrano, perché in una città non è sufficiente passeggiare per strade, piazze pulite, scuole in ordine e palestre attrezzate, parchi con il manto erboso all'inglese. C'è una città che non viene mai raccontata sui potenti social, assai diversa dalla propaganda che, in particolare, quando ci si avvicina alle elezioni amministrative, diviene una protagonista ingombrante e miope.

Abitiamo in una città in cui le disuguaglianze aumentano, le richieste di sussidi si ampliano ogni giorno, c'è una silente emergenza abitativa, cresce il numero degli anziani che necessitano di trasferirsi nelle strutture residenziali assistite e chiedono l'integrazione della retta e la cura della salute è sempre più privatizzata per la carenza dei medici di base.

A tutte queste richieste, spesso non percepite dai più, la nostra città risponde e lo fa in maniera ferma e concreta. I dati parlano chiaro: nell'ambito territoriale, il nostro Comune è quello che dedica la quota più rilevante alla spesa sociale.

Le ultime rilevazioni ci dicono che siamo i primi con una quota di 176 euro a cittadino e, più nel dettaglio, il 22% dell'importo totale del bilancio 2022 del Comune è destinato ai servizi sociali per un importo pari a 3.718.265,21 euro.

In questi numeri ci sono le risposte alla città che vogliamo: quella che rispetta il diritto ad essere persona nella comunità, il diritto all'uguaglianza e alle pari opportunità, il diritto al futuro. Si tratta di valori declamati nella nostra Costituzione, faro della nostra attività amministrativa che si veste di presente per non lasciare indietro nessuno.

Pensavamo che la pandemia ci avrebbe reso tutti migliori, non è stato così. È proprio della natura umana dimenticare presto le tragedie passate, abbiamo anestetizzato le sofferenze di quel periodo e le disuguaglianze sociali, giorno dopo giorno, si sono acuite, in un contesto che diviene pericolosamente indifferente ai destini altrui.

Le differenze non sono solo di reddito, nel nostro paese si sono avvertiti con forza echi di un conflitto di generazioni e quindi sulla scala sociale, ferma da troppo tempo, il sistema dei servizi sociali ha costituito uno strumento fondamentale di resilienza della nostra comunità, perché il nostro impianto di welfare è effettivamente rivolto a tutti.

È per queste ragioni che difendo strenuamente il lavoro fatto su questi orizzonti, sorretti da un tessuto sociale ricco di associazioni di volontari sempre disponibili e con un senso del limite doveroso e responsabile. Penso che ogni iniziativa, ogni gesto, ogni atto sia stato condotto molto sommessamente, senza clamori, ma è giusto che i nostri cittadini sappiano.

Aspettando le importanti trasformazioni urbanistiche che interesseranno il territorio, teniamo ben salda la visione complessiva della città immaginandola come un luogo, da cui si possa osservare la realtà, vista come proiezione sul futuro di buona vita per tutti.

Un caro saluto a tutti voi.



Daniela Maldini, Sindaco di Novate Milanese

La bellezza ritrovata della Canonica del Gesiö

Inaugurato lo scorso 21 settembre il restauro che ha riportato la canonica del Gesiö all'antico splendore dopo un lungo periodo di abbandono iniziato nei primi anni '80.

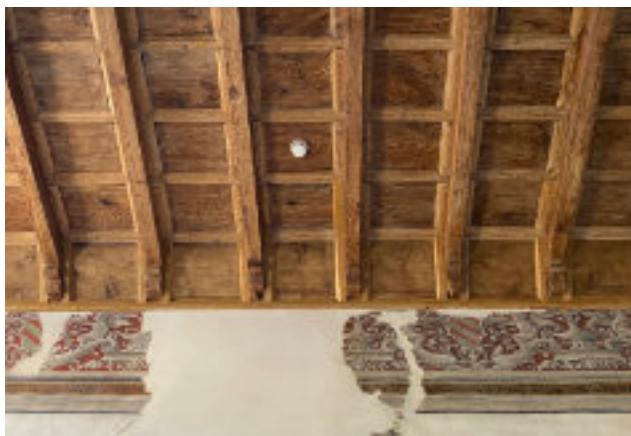
La Canonica, che dal 1529 unitamente alla piccola chiesetta presidia il tratto iniziale di via Roma (un tempo, via Misericordia), è finalmente tornata alla bellezza originaria, restituendo alla città l'intero complesso dell'oratorio dei SS. Nazaro e Celso.

A sottolineare l'importanza di questo intervento di restauro che arricchisce il patrimonio artistico cittadino e il suo valore per l'intera comunità novatese, nella serata di giovedì 21 settembre è intervenuto anche l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini che ha impartito la benedizione sui locali dopo il taglio del nastro.

Il restauro ha permesso di riportare alla bellezza originale i locali retrostanti l'oratorio dei SS. Nazaro e Celso le cui pareti conservano alcuni fregi pittorici su sfondo rossastro con un motivo seriale di colore grigio in cui compaiono candelabre alternate a coppie fronteggianti di delfini che inquadrano

stemmi (uno leggibile con fondo grigio e due bande traverse sinistre rosse, riconducibile secondo il Codice Trivulziano alla famiglia Busti) sormontati ciascuno da un putto che suona un salpix, il tutto completato da una decorazione con una ricca serie di racemi, in massima parte rigogliosi vitigni con pampini. Oltre alle bellezze emerse dalle pareti, il restauro ha consentito di riportare all'antica bellezza il soffitto a cassettoni.

Gli interventi del sindaco, Daniela Maldini e dell'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, hanno sottolineato la bellezza del luogo e il ruolo che la bellezza svolge nel contesto della





comunità cittadina.

La Canonica rivela il suo splendore già dall'esterno dove, in alcuni punti, sono emersi i colori originali dell'antica facciata, restituendo a via Roma un profilo che molte generazioni di novatesi non hanno mai potuto ammirare.

Il complesso del Gesiö, ora arricchito dalla Canonica, costituisce uno dei pezzi di maggior pregio artistico architettonico dell'intero patrimonio comunale, testimonianza della storia antica della nostra Novate finalmente restituita alla vita della città.



Novità in arrivo per la sosta in città

Dopo un lungo e complesso lavoro l'Amministrazione Comunale è finalmente pronta ad avviare il nuovo Piano della Sosta, che comporterà la riorganizzazione complessiva della sosta in Città e la tariffazione nelle zone Centrali, al fine di garantire una maggiore rotazione nella fruizione dei posti auto disponibili, senza comunque trascurare le esigenze dei residenti e dell'utenza pendolare.

Espletata la gara di evidenza pubblica e individuato l'operatore economico che gestirà la sosta, si stanno attualmente mettendo a punto le modalità operative per effettuare al meglio i lavori preparatori (installazione parcometri e segnaletica, realizzazione degli stalli blu) al fine di limitare i disagi per l'utenza.

Come già anticipato Il Piano prevede la sosta a pagamento nelle vie centrali della Città, con le seguenti tariffe:

Tariffa A

Per tutti i parcheggi in superficie e parte di piazza Testori antistante l'Ufficio Postale:

- **€ 1** per ogni ora di sosta, con frazione minima di **€ 0,50** per soste di breve durata (max 30 minuti) - dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 19, esclusi i giorni festivi.

Tariffa S

Riservata alla sosta in piazza Testori – Stazione ferroviaria, così articolata:

- **€ 1** dalle 6 alle 14;
 - **€ 2** per sosta di maggior durata (fino alle 19);
 - **€ 1** dalle 14 alle ore 19;
- dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi.

Tariffa AF

Riservata alle vie prossime alla Stazione ferroviaria (via Edison - da stazione fino a via Marie Curie - via Fermi, via Spadolini):

- **€ 1** per ogni ora di sosta, dal lunedì al sabato, dalle 6 alle 14, esclusi i giorni festivi; sosta libera nelle restanti ore della giornata.

Tariffa P

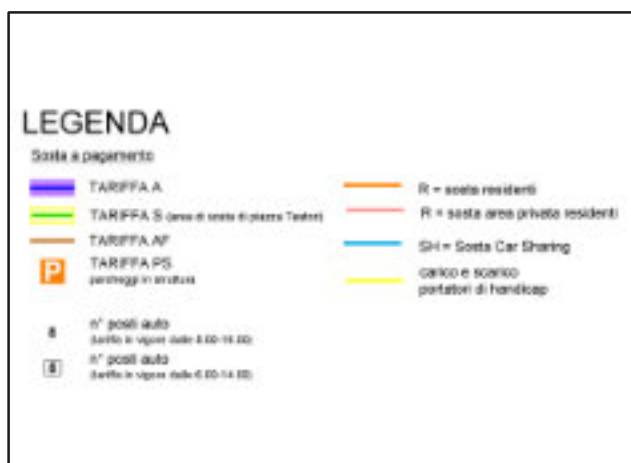
Riservata ai parcheggi in struttura di vicolo San Protaso, via Roma, via Volta e via Piave/Portone:

- **€ 0,40** per ogni ora di sosta, tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

Pass residenti

Per i residenti nelle vie interessate dalla sosta a pagamento, che dimostrino di non avere la disponibilità di un posto auto su proprietà privata, è previsto un contrassegno gratuito, avente validità annuale, associato alla vettura di cui risultino proprietari o utilizzatori abituali, fino ad un massimo di n. 1 pass per nucleo familiare; per ulteriori veicoli in uso a componenti del nucleo familiare vi è la possibilità di ottenere un





contrassegno al costo simbolico annuale di **€ 30**.

Pass pendolari

per i cittadini residenti o con dimora abituale a Novate Milanese, in possesso di un abbonamento ferroviario di durata almeno mensile è previsto un pass gratuito; per i non residenti a Novate Milanese in possesso di un abbonamento ferroviario di durata almeno mensile è, invece, previsto un abbonamento al costo mensile di **€ 30**; tali titoli consentiranno la sosta nel parcheggio di piazza Testori, in quello di via R. Sanzio e nel parcheggio in struttura di via Volta.

Abbonamenti

Per i lavoratori del centro che attestino di non avere un posto auto in luogo privato, sono previsti abbonamenti mensili al costo di **€ 30**, abbonamenti semestrali al costo di **€ 150**, abbonamenti annuali al costo di **€ 300**.

Tariffazione

La tariffazione è prevista tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 19, tranne per:

- i parcheggi sotterranei, ove il pagamento sarà 24 ore su 24.
- il parcheggio di piazza Testori (stazione) e di via Raffaello Sanzio, ove per favorire i pendolari la tariffazione è prevista dalle 6 alle 19.
- per le strade limitrofe alla stazione ferroviaria (via Fermi, via Edison, ecc.), ove la tariffazione è prevista dalle 6 alle 14 al fine di conciliare le esigenze dei residenti con quelle dell'utenza pendolare.

Restano dunque confermate le agevolazioni per residenti, lavoratori del centro città e pendolari. Per il pagamento delle tariffe saranno attive tutte le modalità rese disponibili dalle moderne tecnologie (carte, app, Telepass, ecc.)

In fase di avvio del Piano saranno fornite istruzioni dettagliate per la richiesta dei pass residenti e degli abbonamenti; a tal fine sarà messa a disposizione una piattaforma telematica e apposita modulistica. Gli utenti avranno anche a disposizione, per qualsiasi necessità, un infopoint e una linea telefonica dedicata, oltre al personale di servizio in strada, che avrà il compito precipuo di fornire assistenza ai cittadini, oltre che di controllo dei parcheggi.

Intendiamo rassicurare i cittadini che l'avvio del nuovo sistema di tariffazione sarà attuato in maniera graduale, per consentirne adeguata conoscenza e l'adempimento delle formalità necessarie per accedere a eventuali agevolazioni.

Un nuovo bosco comunale sta nascendo in città

Hanno preso il via a inizio ottobre i lavori che, entro Natale, porteranno alla creazione di un nuovo bosco in un'area di proprietà comunale, di 25.440 metri quadrati, adiacente al parco della Balossa.

L'intervento agroforestale è in corso d'opera ed è finanziato grazie a un bando regionale volto all'implementazione di infrastrutture verdi a rilevanza ecologica e all'incremento della naturalità con un accento specifico al ripristino delle funzioni ecologiche, di ricreazione e di protezione forestale e di tutela della biodiversità, caratteristiche che assumono ancora più valore in considerazione della collocazione dell'area che, una volta terminato l'intervento di piantumazione, svolgerà fin da subito un importante ruolo di rafforzamento del corridoio ecologico che dal confine con Cormano si sviluppa lungo un tratto di via Cavour fino al parco Poli.

Il bosco sarà costituito da piantine forestali, alberi, arbusti e piante "pronto effetto" di un'altezza di circa 3 metri, messe a dimora con l'obiettivo che possa evolversi autonomamente originando un ecosistema naturale in grado di offrire riparo e nutrimento alla micro fauna locale, ridisegnando il ruolo dell'area di 2 ettari e mezzo che fino ad oggi è stata destinata quasi esclusivamente a campi coltivati.

Il nuovo bosco, oltre a svolgere un'importante funzione paesaggistica ed ecologica per la fauna, rappresenta un'importante opportunità per i novatesi che potranno accedervi liberamente grazie a un camminamento in calcestre che attraverserà l'intera superficie che, al centro, ospiterà anche uno spazio a disposizione della didattica con la presenza di pannelli informativi in grado di illustrare le peculiarità naturalistiche dell'area.



Piantalalì

Il progetto "Piantalalì" nasce con l'obiettivo di fornire un contributo nell'impegno a

favore dello sviluppo sostenibile e resiliente del territorio lombardo.

Piantalalì interessa il territorio fra le province di Milano, Varese e Monza e Brianza, inserendosi nel più generale progetto di rigenerazione urbana ed extraurbana "Fili", promosso da Regione Lombardia insieme a FNM, Ferrovienord e Trenord.

Il progetto, che ha preso il via nel 2021 e si concluderà prevedibilmente nel 2024, ha già visto la messa a dimora di oltre 2.200 piante, fra alberi e arbusti. Da qui a fine anno è prevista la messa a dimora di circa 5.500 piante, di cui circa 900 sul nostro territorio.

Per quanto riguarda il nostro Comune sono state individuate tre aree da destinare agli interventi di rinaturalizzazione: il parco urbano di via Vialba, una porzione di territorio lungo la ferrovia ad integrazione del sistema verde del complesso "Città sociale" e un'area fra il torrente Pudiga e via F.lli Beltrami; tre aree molto diverse tra loro, ognuna con proprie potenzialità e criticità, che ben riflettono la varietà di ambienti e di condizioni con i quali il progetto Piantalalì si sta confrontando.

Terminati i lavori per la complanare alla A52

Terminati gli interventi sulle strade di competenza comunale propedeutici all'a-

pertura della complanare alla nuova A52 nata sulle ceneri della ex Rho-Monza. Nelle scorse settimane sono stati completati i lavori di asfaltatura del peduncolo stradale che corre lungo il campo "Torriani" e che collega via Brodolini con l'innesto della complanare che corre in direzione di via Bollate e di Paderno Dugnano. Gli interventi del Comune sul peduncolo di via Brodolini hanno riguardato anche la messa in sicurezza delle alberature, intervento finale che ha reso la strada definitivamente pronta per la sua apertura che avverrà contestualmente a quella della complanare prevista per la prima metà di novembre. Con l'apertura del sistema delle complanari (per il quale l'Amministrazione Comunale continua a lavorare per ottenere il completamento anche nel tratto tra via Bollate e la rotatoria di via Di Vittorio alle spalle dell'albergo) è prevista anche la contestuale apertura di una pista ciclabile parallela che permette alla mobilità dolce novatese di raggiungere in sicurezza il vicino polo scolastico degli istituti "Primo Levi" e "Erasmus da Rotterdam", infrastrutture che nel tratto del nostro Comune vedono la presenza ai lati di un'importante barriera verde di mitigazione ambientale.



Riaperta la passerella del parco Polì

Aperto al transito nella mattinata di domenica 15 ottobre la passerella ciclopedonale

le di collegamento tra via Morandi e il parco Polì, dedicata alla memoria di Vittorio Arrigoni.

La riapertura del ponte di scavalco a via Brodolini destinato alla mobilità dolce ripristina un collegamento interrotto da molto tempo a seguito della chiusura della vecchia struttura in legno la cui staticità era compromessa.

La nuova passerella, realizzata in acciaio con un impatto visivo più leggero della precedente, è stata posizionata lo scorso marzo, momento al seguito del quale sono stati avviati tutti i lavori propedeutici alla sua apertura, operazioni che hanno riguardato in particolar modo i cementi armati e le prove di carico. In ultimo, sono stati realizzati gli interventi di messa in sicurezza delle staccionate protettive delle rampe ciclabili e pedonali in parte consumate dal tempo e in parte danneggiate da atti vandalici.

Ora i novatesi potranno tornare ad attraversare con maggiore sicurezza via Brodolini per raggiungere una delle aree verdi cittadine maggiormente apprezzate da coloro che svolgono attività fisica all'aperto.



Riqualificazione dell'area comunale di via Monte Bianco

Una nuova fisionomia per l'area comunale situata tra via Monte Bianco e via Monte Rosa, intervento che sottolinea l'attenzione per i quartieri residenziali più esterni. Da alcune settimane sono iniziati i lavori che stanno portando alla riqualificazione il piccolo parco situato alla fine di via Monte Bianco che negli anni ha subito diverse trasformazioni che avevano profondamente modificato la sua natura originale. Il progetto in fase di realizzazione vede un completo restyling della zona, attuato secondo le nuove esigenze evidenziate negli anni anche dai residenti. La superficie in questione nella metà nord (quella di destra tenendo via Monte Rosa alle spalle) vedrà la realizzazione di un giardinetto pubblico con panchine e alberi mentre nella restante parte saranno realizzati alcuni parcheggi e un collegamento viabilistico tra le vie Monte Bianco e Monte Rosa così da assecondare le richieste di maggiori possibilità di sosta in zona e di eliminazione della condizione di strada senza uscita proprio di via Monte Bianco. La realizzazione del nuovo giardino nella parte nord consente anche l'inserimento dell'area verde nel contesto della pista ciclabile che corre alle spalle in direzione parallela alla ex Rho - Monza, ulteriore carattere di novità per la porzione nord dell'intero territorio comunale. L'intervento di riqualificazione prevede anche l'installazione di una casetta dell'acqua di Cap Holding che farà salire a tre il numero di impianti di erogazione dell'acqua pubblica nella nostra città.



Riqualificazione del parcheggio di via Bellini

Proseguono i lavori di riqualificazione del parcheggio di via Bellini, opera che si pone come

un'importante ausilio all'interscambio della mobilità con la vicina stazione di Comasina della Metropolitana oltre a rappresentare un'importante supporto alla sosta, sia dei residenti che delle numerose attività produttive presenti nella zona. Il parcheggio è caratterizzato da un nuovo impianto di illuminazione, cordoli in travertino e una copertura in materiale inerte, colorato e drenante in sostituzione del tipico tappeto di asfalto. Una delle novità che riguardano la riqualificazione di quest'area comunale è la perimetrazione che sarà eseguita "a verde" nel quale troveranno spazio i collegamenti pedonali e per persone diversamente abili. Il parcheggio si inserisce nel quadro delle opere finanziate con i fondi provenienti dal Pnrr e consentirà la sosta di 56 automobili e 5 furgoni oltre a prevedere la possibilità di installare una velostazione.



Riqualificazione delle strade con i fondi Pnrr: proseguono i lavori

Proseguono gli interventi di riqualificazione delle strade finanziati con i fondi del Pnrr.

In via Balossa i lavori sono in fase avanzata: sono già stati posati i cordoli sul lato sud (lato dell'oratorio San Luigi) che disegnano la fisionomia del nuovo marciapiede ed è in corso la realizzazione di un marciapiede sul lato nord, opera che rappresenta un importante presidio di sicurezza per i pedoni e per le abitazioni che attualmente si affacciano direttamente sulla sede stradale. I lavori in atto consentono di rendere finalmente omogeneo e a norma il vecchio marciapiede che era realizzato in materiali differenti a seconda delle epoche di



sviluppo della via, ricalibrando la carreggiata così da garantire la percorribilità pedonale su entrambi i lati.

L'intervento si concluderà con la realizzazione "in struttura" della rotatoria di intersezione tra via Balossa e via Cascina del Sole ora realizzata con la sola segnaletica stradale.

Proseguono anche gli interventi di riqualificazione di via Matteotti con un cronoprogramma che prevede l'avanzamento del cantiere in piazza della Chiesa. L'intervento vedrà l'eliminazione dei parcheggi a spina di pesce in favore di una nuova disposizione parallela ai sensi di marcia con la presenza di una doppia pista ciclabile, il tutto contornato da piantumazioni che contribuiranno a donare una nuova fisionomia a uno degli assi viari più congestionati del centro cittadino.

Mercoledì 18 ottobre hanno preso il via anche i lavori di riqualificazione di piazza Martiri della Libertà, intervento che ridisegnerà la fisionomia dell'intera piazza e dell'adiacente tratto di via Repubblica verso via Piave.

Una programmazione importante quella in fase di realizzazione, lavori che contribuiranno a donare un volto più armonico a diverse zone del territorio, coniugando manutenzioni straordinarie, interventi di sicurezza e fruibilità con un nuovo senso estetico di carattere urbano ritrovando organicità architettonica in virtù di una morfologia urbana storicizzata e sedimentata.



Giovani e adulti: contemporanei ma non nello stesso tempo

“Le vecchie e le nuove generazioni, pur essendo contemporanee, non vivono nello stesso tempo. Tra esse non c'è alcuna omogeneità o somiglianza. È la giovane generazione a dover fare da maestra ai più anziani e indicar loro la strada. Tuttavia, lo fa con una sorta di cautela, una riluttanza dovuta al fatto che, da un lato, la giovane generazione dipende, socialmente e materialmente, dalla vecchia, e, dall'altro, che essa è aideologica e non ha una chiara visione della strada; sa che cosa non funziona più, ma non sa che cosa funziona, né come potrebbe funzionare o dove ci porta.”

Quello che avete appena letto è un pensiero del sociologo Ulrich Beck, e che quotidianamente sperimentiamo come operatori del Servizio Informagiovani. Incontriamo giovani che hanno talenti, idee creative, voglia di fare e altri che attraversano crisi, fatiche esistenziali, fallimenti. E poi c'è un mondo adulto che da un lato non riesce a dare spazio a questi giovani, non si fida, forse non li guarda nemmeno in volto e non li comprende, ma c'è anche chi li affianca e desidera percorrere un tratto di strada insieme, per provare a creare un'interazione inedita e che arricchisca entrambe le età. Questo è stato il senso del progetto “Tutto il Bello che c'è”, finanziato dal bando di Regione Lombardia “Giovani Smart”: offrire opportunità, accostare giovani con giovani e questi ultimi con adulti. Il progetto è durato un anno ed è stato realizzato dall'Informagiovani e dai partner territoriali quali ACLI, le tre Parrocchie e Osal. Si sono realizzate nove azioni grazie al lavoro di volontari ed esperti: un laboratorio di scrittura creativa, di teatro, di fotografia naturalistica, di branding e comunicazione social; uno spazio compiti dedicato ai ragazzi delle scuole superiori; due gruppi di supporto psicologico “Parliamone”; un programma di spettacoli teatrale condiviso da andare a vedere insieme e infine cinque “borse sport” per ragazzi in difficoltà socio-economiche che desideravano riprendere l'attività sportiva. Dentro questo elenco di attività ci sono storie, incontri, acquisizione di competenze, condivisione di capacità, socializzazione, interessi approfonditi, scoperte inaspettate, nuove relazioni. Il tutto amalgamato da due generazioni – la vecchia e la nuova – che hanno trovato il canale per comunicare e riscoprirsi non così distanti. Il progetto ha visto la sua conclusione con la “Color Run” del 17

settembre – in concomitanza e collaborazione con la Festa dello Sport-, alla quale hanno aderito oltre 500 persone. Tutte le attività sono state gratuite ed è stato realizzato anche un video per provare a raccontare cosa ha significato questo progetto, perché le storie devono essere raccolte per non andare smarrite.

C'è però un altro ambito dove giovani e adulti chiedono di ritrovarsi a esprimere bisogni, sogni e dubbi: quello dell'orientamento nella scelta della scuola superiore. Il progetto orientamento ha richiesto negli anni di cambiare strumenti e approccio per stare dentro la contemporaneità. Si è avviata una preziosa collaborazione con il ricercatore e sociologo Stefano Laffi, dell'organizzazione Codici Ricerca e Intervento. Con Laffi si è ideato un “laboratorio di educazione alla scelta”, dedicato ai genitori dei ragazzi di terza media, durante il quale i genitori si mettono in gioco e lavorano – da qui la denominazione di laboratorio – per elaborare, partendo da loro stessi e dai loro figli, strumenti e modalità per intraprendere il percorso di scelta con consapevolezza e capacità di dialogo, nonostante l'incertezza e talvolta l'ansia che accompagna questo momento. Sempre con Stefano Laffi si sta costruendo una “Biblioteca di narratori di futuro”. Stiamo raccogliendo le voci e le storie di ragazzi delle superiori chiedendo loro come hanno fatto a scegliere la scuola, chi li ha aiutati, quali sono state le paure, gli ostacoli e se hanno dovuto rivedere la loro scelta. Questa biblioteca sarà uno strumento innovativo per accompagnare l'orientamento di chi ancora questa scelta deve farla. Sono i ragazzi un po' più grandi che possono fare da mentori e testimoni per i più giovani, perché sono prossimi e riescono a parlare il medesimo linguaggio, a sfiorare le stesse emozioni, a tracciare dei percorsi possibili. Il progetto orientamento si completa con incontri online serali sugli indirizzi delle scuole superiori, incontri in aula nelle due scuole secondarie di primo grado novatesi, con colloqui individuali a scuola e presso l'Informagiovani e infine con il Campus, che anche quest'anno vedrà la presenza di oltre 50 Istituti Superiori di Milano e provincia.

Le due generazioni non vivono nello stesso tempo presente ma c'è un tempo comune che va costruito insieme: è quello futuro.

Il Bosco del Ricordo

Sei, diciannove, trentuno, quarantasei: questi i numeri che testimoniano la crescita del Bosco del Ricordo al Cimitero Parco. A marzo 2022 erano solo sei i ciliegi da fiore e, entro fine anno, si dovrebbe raggiungere il numero di quarantasei - temperature permettendo - poiché la messa a dimora delle piante deve essere eseguita nelle giuste condizioni.

Si completerà quindi il cerchio dei ciliegi, così come pensato da Gabriele Capovilla, agronomo e progettista di spazi verdi, quarantasei essenze arboree di diverse specie e varietà che garantiranno fioriture lungo tutto l'anno compreso l'inverno grazie alle prime fioriture della varietà "Autumnalis".

I ciliegi sono stati donati da privati, associazioni, dall'Amministrazione comunale e da aziende, ma cosa ha contribuito a questo successo straordinario? Probabilmente i fattori sono molteplici.

La novità di un luogo dedicato a chi non c'è più, che non sia la singola tomba; la scelta dei ciliegi da fiore simbolo della bellezza e allo stesso tempo della caducità della vita; un'area di bellezza e di pace, dotata di panchine, sulle quali sedersi e poter godere delle fioriture e delle successive ombreggiature degli alberi, rivolgendo un pensiero ai propri cari e la certezza che ci saranno sempre i volontari, coordinati dall'Università della Terza Età - presente



sul territorio con corsi ed iniziative di botanica - che si impegnano a garantire la salute degli alberi seguendo sia la bagnatura che la manutenzione. E ora, terminato il Bosco del Ricordo col cerchio dei ciliegi?

Avendo constatato che l'interesse dei cittadini e delle associazioni è ancora vivo, le donazioni degli alberi proseguiranno con i meli ornamentali di varie specie dalle splendide fioriture - bianco-rosa, porpora - seguite dalla crescita di piccoli frutti che persisteranno anche durante l'intero inverno.

Grazie alle diverse caratteristiche botaniche e vegetative, che garantiranno colore nel corso dell'intero anno, i meli saranno lo splendido completamento dell'area dei ciliegi.

L'area dei meli sorgerà esattamente a nord di quella che ospita i ciliegi, decretata come ideale per la loro ubicazione.

Volgiamo quindi un appello a chi non ha ancora donato un albero e ci sta pensando: il prossimo appuntamento per il completamento del Bosco del Ricordo dei ciliegi e la messa a dimora dei meli sarà probabilmente a novembre 2023, in occasione della Festa dell'Albero: donando i meli si contribuirà alla seconda parte del progetto.

Per maggiori informazioni e per la donazione di meli ornamentali con dedica, è possibile contattare la coordinatrice del progetto, Adele Santucci, via mail all'indirizzo adelesantucci@gmail.com o telefonicamente al numero 3385318010.



Siete pronti a scoprire le stanze di Casa Testori come non le avete mai viste?

Abitate dai personaggi che lo stesso scrittore creava tra il 1958 e il 1961, raccontando la vita della periferia di Milano attraverso cinque libri affascinanti, pubblicati dalla casa editrice Feltrinelli e raccolti sotto al titolo di *I Segreti di Milano*.

Per lui Milano era più di una città: era il suo rifugio quotidiano, un luogo esplorato, vissuto e amato con profonda passione. Il suo sguardo si concentrava su una parte specifica della città, quella porzione Nord Ovest che si protende verso Novate. Attraverso la sua scrittura, Testori è riuscito a trasformarla in qualcosa di emblematico e universale, le sue pagine sono ancora oggi intrise di vita, tanto da superare non solo i confini geografici, ma anche quelli temporali.

Da qui nasce il progetto *Born in Mac Mahon*: trasportare i protagonisti di quell'epoca nella Milano contemporanea, sfruttando l'immaginazione e la creatività di venti illustratori. Ciascuno di loro ha adottato un personaggio, proiettandolo nel presente ma anche oltre. La scintilla che ha reso possibile questo salto è stata la profonda connessione umana immediatamente stabilita tra gli illustratori e i personaggi di Testori. Ognuno dei creativi moderni ha scoperto in quei personaggi emozioni e stati d'animo completamente contemporanei, riflessi dei sentimenti, della malinconia e delle inquietudini che ancora ci accompagnano. L'Arialdia interpretata dalle suggestive ceramiche di Sarah Mazzetti o la Gilda immaginata per la sua particolare camminata



CASA TESTORI, NOVATE MILANESE 7.10.2023 - 23.3.2024
INAUGURAZIONE SABATO 7 OTTOBRE ORE 17:00

BORN
in MAC
MAHON

GLI EROI DELLA PERIFERIA DI GIOVANNI TESTORI
REINTERPRETATI DA

CRISTINA AMODEO, MASSIMILIANO AURELIO, ALESSANDRO BARONCIANI,
JACOPO BACO, LUCA FONT, RICCARDO GUASCO, JEUGOV, MARTOZ,
SARAH MAZZETTI, ANNA PARINI, GIO PASTORI, FRANCESCO POROLI,
JACOPO ROSATI, GIULIA SAGRAMOLA, DAVIDE SPELTA,
STEINER&WOLINSKA, MARIANNA TOMASELLI, ELISA SEITZINGER.
CON LA PARTECIPAZIONE DI ALBERTO MONTORFANO E DANILO SCIORILLI

GIOVANNI TESTORI 1923 2023



da Gio Pastori e ancora la Maria Brasca innamorata del suo Romeo magistralmente illustrata da Massimiliano Aurelio. Sono solo alcuni degli artisti che, sperimentando tecniche differenti, dalla scultura al disegno murale, alla animazione video, vi accompagneranno in un percorso sospeso nel tempo.

Tra loro si distinguono gli interventi di due artisti: Alberto Montorfano e Danilo Sciorilli, chiamati ad affrontare i personaggi drammatici dell'ultima stagione di Testori: Madame Flute e Riboldi Gino.

La mostra, inoltre, si propone di oltrepassare i suoi stessi confini, ispirando esperienze creative diffuse, in particolare nelle scuole, come omaggio a un passato prossimo che parla al nostro presente. Casa Testori propone percorsi speciali all'interno della mostra dedicati agli studenti di ogni ordine e grado, al fine di esplorare insieme il concetto di personaggio: come viene costruito, come può essere narrato e soprattutto, cosa lo rende indimenticabile.



CASA TESTORI, NOVATE MILANESE 7.10.2023 - 23.3.2024
INAUGURAZIONE SABATO 7 OTTOBRE ORE 17:00

BORN *in* MAC MAHON

GLI EROI DELLA PERIFERIA DI GIOVANNI TESTORI

REINTERPRETATI DA

CRISTINA AMODEO, MASSIMILIANO AURELIO, ALESSANDRO BARONCIANI,
JACOPO BACO, LUCA FONT, RICCARDO GUASCO, JEUGOV, MARTOZ,
SARAH MAZZETTI, ANNA PARINI, GIO PASTORI, FRANCESCO POROLI,
JACOPO ROSATI, GIULIA SAGRAMOLA, DAVIDE SPELTA,
STEINER&WOLINSKA, MARIANNA TOMASELLI, ELISA SEITZINGER.
CON LA PARTECIPAZIONE DI ALBERTO MONTORFANO E DANILLO SCIORILLI

Alla gelateria “Sir Oliver” la seconda edizione del “Premio Reggiani”

Si è svolta sabato 16 settembre, nella cornice di Villa Venino, la cerimonia di consegna del premio “Rino Reggiani – Città di Novate Milanese”, giunto alla seconda edizione.

Il riconoscimento civico è stato istituito dall'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di premiare il merito e l'eccellenza dell'imprenditoria locale che gioca un ruolo fondamentale nel tessuto sociale della città, dedicandolo alla memoria di Rino Reggiani, l'imprenditore novatese scomparso nel luglio di tre anni fa che con le opere artistiche della Fonderia Cubro è stato uno dei più importanti ambasciatori del nome della nostra città nel mondo.

L'edizione 2023 del premio “Rino Reggiani – Città di Novate Milanese” è stata assegnata alla gelateria “Sir Oliver”, realtà artigianale novatese che, partendo proprio dalla nostra città, ha dato vita a un'avventura imprenditoriale che l'ha vista crescere ben oltre i confini di quel paese che era Novate più di quarant'anni fa quando tutto ebbe inizio.

Il riconoscimento assegnato alla gelateria “Sir Oliver” rappresenta una sottolineatura del successo di un'attività imprenditoriale dal profondo carattere artigianale che nel tempo ha saputo crescere nel solco dell'innovazione e della ricerca in un quadro familiare di generazioni che sono state l'ambito di crescita e di trasmissione di passione e competenze.

Anche in questa seconda edizione sono state tante le candidature fatte pervenire dai cittadini al vaglio del Comitato tecnico composto dal Sindaco, dal Presidente del





L'appuntamento è per il 2024 con la terza edizione di un riconoscimento civico che, nonostante la giovane età, è già entrato nel cuore dei novatesi.



Consiglio Comunale, dall'Assessore alle Attività Produttive, dai capigruppo consiliari e dai rappresentanti delle associazioni di categoria, un dato che sottolinea la vivacità e la ricchezza del panorama imprenditoriale cittadino e l'importanza del ruolo che ricopre nel tessuto socio economico della nostra città.

Il premio non costituisce “solo” un riconoscimento al merito ma è anche il modo attraverso il quale la città desidera ringraziare il mondo produttivo per il ruolo che ogni giorno svolge per la crescita del territorio.



OTTICA CORCI

PROFESSIONISTI DELLA VISIONE

Visita Optometrica Visita Oculistica

Via Repubblica 13 Novate Milanese
Tel. 023545778

 ottica_corci

 Ottica Corci

Protezione Civile: in aiuto a chi ha bisogno

Periodo decisamente intenso quello appena trascorso per i volontari del Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile, impegnati in numerosi interventi e nella ripresa dei corsi di formazione sulle materie più importanti riguardanti l'attività.

Le violente precipitazioni di luglio ed agosto, hanno messo alla prova l'operatività del gruppo che, a pieni voti, è stato in grado di supportare il comando di Polizia Locale nell'affrontare le conseguenze delle cadute degli alberi e degli allagamenti, consentendo il ripristino in tempi decisamente rapidi delle normali condizioni viabilistiche, ma, fatto ancora più rilevante, non gravando sui Vigili del Fuoco già subissati di richieste d'intervento in tutti i Comuni della zona.

Sono state numerose le richieste d'intervento per tutte quelle situazioni di pericolo che si sono verificate in quelle giornate; l'addestramento, la formazione e l'impagabile disponibilità dei volontari ha consentito di realizzare i migliori risultati possibili nelle condizioni di criticità in cui sono stati chiamati ad operare. Nel contempo la formazione dei volontari è continuata ed ha aggiunto altre tre certificazioni per l'utilizzo delle motoseghe elevando ulteriormente il numero degli operatori abilitati al loro utilizzo.

A tutto questo si aggiunge anche un'attività di rilievo nel periodo estivo riguardante la rimozione di nidi di vespe in diversi contesti, interventi che hanno permesso di contenere situazioni di panico e allarme.

L'attività del Noc non si sviluppa solo in situazioni di emergenza, ma i volontari operano anche in situazioni di prevenzione su tutto il territorio comunale al fine di evitare che eventi rilevanti si possano trasformare in emergenza con attività di monitoraggio in occasione

dei pre allarmi meteo e di tutte le altre situazioni di potenziale pericolo, il tutto sempre in stretta collaborazione con il Comando Polizia Locale cui dipendono operativamente; una collaborazione che si sviluppa anche nell'assistenza alle manifestazioni presenti sul territorio (ognuno con i rispettivi e ben delineati compiti) garantendo un elevato standard di sicurezza per tutti i cittadini.

L'attività dei volontari novatesi vanta una storia gloriosa riconosciuta da più parti, una stima maturata sul campo in ambiti difficili come quello del terremoto de L'Aquila dove nel 2004, a rotazione, il Noc operò per sei mesi ininterrotti, giungendo sul posto in sole 72 ore da quegli eventi drammatici, intervenendo anche nel terremoto dell'Emilia Romagna e nella scossa che coinvolse il Lago di Garda.

Quella della Protezione Civile è oggi una materia molto sentita da parte dell'opinione pubblica in quanto la popolazione avverte con immediatezza la qualità o le lacune degli interventi delle Istituzioni chiamate a operare in contesti di emergenza.

La Protezione Civile è soccorso rapido ed efficace in caso di emergenza, diffusione immediata delle notizie, cultura e tecnologia avanzata ma, soprattutto, è previsione e prevenzione.





Il 2024 segnerà il 20esimo anniversario della costituzione del Nucleo Operativo Comunale Volontari di Protezione Civile, un bel traguardo che impone anche l'ovvia necessità di rinforzare gli organici con persone disponibili a mettersi in gioco per gli altri, a formarsi, addestrarsi, a lavorare in squadra, senza protagonismi, silenziosamente, per poter "porgere la propria mano in aiuto a chi ne ha bisogno".

La Protezione Civile tra i banchi di scuola

Protezione Civile Comunale riprende il suo lavoro per lo sviluppo di una cittadinanza attiva

e responsabile: sensibilizzare le nuove generazioni a diffondere la cultura della prevenzione e conoscenza dei comportamenti corretti, soprattutto in caso di emergenza, per l'autoprotezione nelle situazioni di rischio, conoscenza del territorio e delle sue criticità. A livello nazionale e regionale la Protezione Civile ha stretto accordi con le istituzioni scolastiche affinché gli argomenti della sicurezza personale nelle situazioni a rischio diventino materia didattica all'interno della Educazione Civica. Il Nucleo Operativo Comunale di Protezione Civile ha quindi proposto un progetto triennale alle scuole primarie del territorio, articolato in vari momenti a partire dalle classi terze di quest'anno. Ci saranno lezioni teorico-pratiche in classe per imparare a riconoscere i rischi e i livelli di vulnerabilità del nostro territorio, conoscere le misure di salvaguardia e i comportamenti da adottare in caso di emergenza, nonché stimolare nei bambini l'attenzione ai temi di tutela ambientale. Al termine dell'anno scolastico è prevista un'esercitazione pratica che coinvolgerà studenti, genitori, docenti e l'intero sistema di Protezione Civile locale. A partire dalla primavera 2024 le lezioni tenute dai volontari della nostra Protezione Civile diventeranno materia didattica, integrata alle altre materie del piano di studi delle classi terze. Attraverso questo lavoro capillare vogliamo formare dei futuri "cittadini responsabili" e diffondere la cultura della sicurezza anche al mondo degli adulti, perché *tutti noi siamo Protezione Civile*.

Nuovo veicolo per la Protezione Civile

Un nuovo Fiat Ducato furgonato è entrato a far parte della colonna dei mezzi del Noc di Protezione Civile. Il veicolo, riconoscibile per la classica livrea con i colori della Protezione Civile, dotato di lampeggianti e sirena, è stato acquistato grazie a un contributo della Regione e consegnato al Noc pochi giorni fa, contribuendo, di fatto, al ringiovanimento del parco auto della Protezione Civile cittadina. Il nuovo mezzo è stato presentato alla città nella mattinata di domenica 15 ottobre sul sagrato della chiesa dei SS. Gervaso e Protaso dove, al termine della Messa, ha ricevuto la benedizione insieme a tutti i volontari.



Tutti i pomeriggi insieme, i nuovi orari della Biblioteca

La notizia era nell'aria ma adesso è ufficiale: l'Amministrazione ha rimodulato gli orari della Biblioteca di Villa Venino, al fine di offrire una possibilità denominata "Tutti i pomeriggi insieme".

È davvero una buona notizia perché, al di là di ogni retorica, questa novità contribuisce a promuovere l'accesso libero alla conoscenza e all'informazione, aspira ad accendere entusiasmo intorno ai progetti di promozione della lettura, incoraggia la partecipazione attiva, stimola il dialogo tra cittadini di ogni età, consolidando il senso di appartenenza alla Comunità. Ma perché le biblioteche sono ancora importanti nell'era dei motori di ricerca rapidi, impersonali ed efficienti? Rispondiamo con le parole di John Palfrey che proprio a questo ha dedicato un suo importante saggio. Non è vero che tutto si trova su *Google*: la biblioteca è vitale, è scambio, è opinione! E non è neppure vero che si vada in biblioteca per coltivare la nostalgia di un

tempo che fu. La biblioteca contemporanea è una piattaforma reale che vive di stimoli e suggestioni, ma che sa servirsi degli strumenti virtuali più evoluti.

La biblioteca è garanzia di uguaglianza, perché "se perderemo la nozione di accesso libero alla maggior parte delle informazioni, i mondi di chi ha e di chi non ha si allontaneranno ancora di più e la nostra democrazia sarà posta inutilmente a rischio". Storia, scienza, cultura, fumetti, file audio e video sono beni comuni cui deve essere garantito l'accesso. Se ci sta a cuore l'uguaglianza nelle opportunità, dobbiamo amare la nostra biblioteca, andarci, leggere, confrontarci e crescere, sempre, a qualsiasi età.

mi leggi... oggi!
per bambini dai 4 ai 7 anni
con i lettori volontari di Lupus in Fabula

sabato in biblioteca ore 16.30

28 ottobre
25 novembre
16 dicembre
20 gennaio
17 febbraio
16 marzo
13 aprile
11 maggio

Le letture sono gratuite. Per partecipare presenta in biblioteca: biblioteca.monteme@biblioteca.net oppure 05.35473247

#PiccoliLettoriForti
26/3/2016
per bambini dai 18 ai 36 mesi
il sabato in biblioteca ore 10.30
piccole orecchie ascoltano...piccole mani esplorano

21 ottobre
18 novembre
2 dicembre
13 gennaio
3 febbraio
9 marzo
6 aprile
18 maggio

Le letture sono organizzate dalla biblioteca nell'ambito della consegna 18 libri per 18 mesi promossa da Nati per Leggere Lombardia

L'iscrizione è gratuita. Per partecipare presenta in biblioteca: biblioteca.monteme@biblioteca.net oppure 05.35473247

Percorsi d'Arte 2023-2024

19 novembre

Nei dintorni di
Torino: Abbazia di
Ranverso e castello

di Rivoli con il museo di Arte contemporanea

Il complesso monastico di Sant'Antonio di Ranverso, sul tratto della Via Francigena, all'imbocco della Val di Susa, un tempo ospedale, chiesa e convento è uno dei più celebri esempi del gotico internazionale. A Rivoli il contrasto tra l'antichità del castello e l'attualità delle opere che si trovano nelle sue sale rende la visita davvero suggestiva. Vi si trovano i nomi più importanti e conosciuti dell'arte contemporanea. Missione del museo è quella di promuovere la comprensione del presente attraverso l'arte e la cultura. Artisti in guerra è la mostra temporanea che risponde a questa missione. Costo euro 62 (compreso di trasporto, guida e ingressi)

17 dicembre

El Greco (1541-1614) a Palazzo Reale, Milano

Da Creta a Venezia e infine a Toledo, l'opera di Doménikos Theotokópoulos (El Greco) si nutre dei diversi influssi mediterranei giungendo a uno stile personalissimo e inconfondibile. A Venezia e a Roma vide gli straordinari sviluppi del Rinascimento cinquecentesco, per divenire in Spagna il primo dei grandi pittori del Siglo de Oro.

Anticipazioni 2024

- Goya, *La ribellione della Ragione* mostra Palazzo Reale.
- Per il giorno della Memoria : visita guidata al Cdec-Centro di documentazione ebraica contemporanea
All'interno una piccola sinagoga, oggi centro di ricerca, durante l'ultima guerra sede della scuola per gli studenti ebrei espulsi dalle scuole.
- *Sulle tracce di Alda Merini*

Per informazioni:

Ufficio cultura

02.35473272/309

cultura@comune.novate-milanese.mi.it

Fior di latte

Rassegna di
teatro, musica e
danza per la prima
infanzia (dai 18
mesi), il teatro

come veicolo di crescita, socializzazione e trasmissione di valori sin dai primi mesi di vita in uno spazio dedicato a misura di bambino. Nonostante la tenerissima età, i bambini saranno coinvolti, guidati a partecipare e accompagnati nella magia del teatro. Un'occasione da non perdere per tutta la famiglia!

Domenica 5 novembre 2023 ore 11:30 e 17

ABACO il gioco dei numeri

Da 1 a 3, poi 4, 5, 6... quando si inizia a contare si sa da dove si parte, non dove si arriva! Abaco è un gioco di numeri, dedicato ai bambini piccolissimi che passo dopo passo iniziano a scoprire il mondo. I fili di un abaco sono la metafora di una linea che collega infiniti punti, infinite esperienze. A volte i punti sono vicini, altre invece molto lontani. Le esperienze diventano numeri, che, sommandosi, danno sempre più coraggio, ci aiutano a scoprire il mondo e a raggiungere traguardi sempre nuovi. Abaco è un filo da percorrere in equilibrio avanti e indietro, un elastico dove dondolarsi, una fune cui aggrapparsi, una corda tutta da suonare, un amico su cui contare.

Domenica 12 novembre 2023 ore 11:30 e 17,

OLTRE QUI Oltre qui è lì. Oltre lì è là. Oltre là è qua? Questa è la storia che voglio raccontare.

Una scena semplice, fatta di oggetti neutri. Un personaggio. Giocando con gli elementi presenti, la protagonista scoprirà un mondo nuovo fatto di disequilibrio ed esperienze sensoriali. Attraverso i diversi giochi che via via si susseguono incontrerà quelle che noi chiamiamo emozioni ma che lei non chiamerà. Semplicemente saranno. E alla fine del proprio percorso emotivo un grande mobile sarà pronto ad accogliere tutto il suo vissuto, in un perfetto disequilibrio di emozioni.

Domenica 19 novembre 2023 ore 11:30 e 17

SPLASH!!!! Spettacolo di danza, musica e improvvisazione per bebè

Splash!!!!, autentico tuffo nell'incanto della composizione istantanea, il pubblico assai particolare, composto da bebè, un viaggio stimolante, creativo, sempre diverso, in grado di carpire la peculiare attenzione dei piccoli spettatori mediante il movimento, la danza e la musica. I tre performer, con tecniche espressive, danno vita a sequenze sceniche sempre diverse, attraendo lo sguardo incuriosito dei bambini, pronti a lasciarsi incantare da quanto vedono, osservano e ascoltano. Tutto è basato sull'istante, il momento presente che si trasforma, evolvendosi in immagini e suoni dove i bebè saranno i veri protagonisti di Splash!!!!

Riparte l'attività degli Amici della Biblioteca

Tornato settembre, riprendiamo anche noi con una manifestazione tra le più importanti e più impegnative: Monologhiamo, il festival del monologo, arrivata quest'anno alla sua decima edizione. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il Circolo Sempre Avanti A. Airaghi e con la partecipazione de I Novattori, abbiamo proposto una manifestazione che ha visto impegnati circa ottanta monologhisti arrivati da tutta Italia, che suddivisi in nove palchi tra il Parco Brasca e il Giardino dell'Oasi, e, alternandosi sui vari palchi, hanno recitato, cantato, raccontato monologhi classici, poesie ed alcuni anche storie biografiche forti ed a tratti commoventi. I palchi sono stati dedicati al novatese Giovanni Testori, nel centenario della sua nascita. La stagione che ci aspetta sarà ricca di proposte, sicuri di soddisfare l'interesse e la curiosità di quanti vorranno partecipare. Intanto sono riprese le conversazioni in lingua inglese con Vanna Carella e in lingua francese con Daniela Caminada. Ottobre vivrà il quarto appuntamento con l'iniziativa "Un libro, un'emozione", dove a parlare di un libro è chi lo ha letto e non chi lo ha scritto: una lettura personale capace di trasferire emozioni e sensazioni diverse da quelle dell'autore: se qualcuno ha un libro da raccontare ci contatti e riceverà tutte le informazioni; e ancora ridiamo nuova vita ai libri un po' invecchiati con il "corso di rilegatura libri" tenuto dall'esperto rilegatore Raimondo Caliarì. Una serata speciale ci aspetta a novem-

bre: Carlo ed Elisa D'Adda interpreteranno "Le notti bianche" di F. Dostoevskij; contiamo di vedervi partecipi e coinvolti in tutto quello che proporremo. Restate collegati!

Associazione Amici della Biblioteca Villa Venino

L.go Padre A. Fumagalli, 5

www.amicibibliotecanovate.it

amicibibliotecanovate@gmail.com

www.facebook.com/Amicibibliotecanovate



NOVATESE ONORANZE FUNEBRI
TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI



02/3910.1337

reperibilità continua



NOVATE MILANESE * VIA MATTEOTTI, 18



Cantieri aperti: pazienza e fiducia per una Novate più bella

È un periodo di grosse trasformazioni per Novate. Grazie alle risorse del Pnrr sono stati avviati diversi interventi sul territorio e altri sono ai nastri di partenza. Si tratta di 12,7 milioni di euro che come Amministrazione siamo riusciti a ottenere grazie a una decisa volontà politica e a ottime competenze di progettazione e programmazione. L'obiettivo, con i finanziamenti ottenuti, è di riqualificare il centro storico, rimettere a nuovo le scuole per offrire ambienti più accoglienti ai bambini e rifare le strade per una mobilità più efficiente.

Le risorse del Pnrr sono senza dubbio una grande occasione per Novate che non potevamo perdere, anche nella prospettiva di costruire una città più bella, sicura e sostenibile. Siamo ben consapevoli dei disagi che i venti cantieri aperti causeranno ai cittadini nelle prossime settimane. Difficoltà di spostamento e riduzione dei parcheggi, soprattutto nel centro storico. Chiediamo un po' di pazienza alla nostra comunità, ma trattandosi di fondi comunitari, l'Europa ci chiede obiettivi e tempistiche molto stringenti, su cui non è possibile derogare come in altre occasioni.

Inevitabilmente abbiamo la concomitante presenza di più cantieri, ma questo è il risultato di un comportamento "virtuoso":



Piste ciclabili e aree pedonali: Sì grazie.

Polemiche e proteste per le piste ciclabili e le aree pedonali: cittadini che si ribellano perché non possono più spostarsi agevolmente; commercianti che temono la diminuzione degli incassi.

Ma i commercianti che hanno la loro attività su via Repubblica saranno effettivamente penalizzati?

A noi non sembra plausibile questo malessere.

Numerose città europee, grandi o piccole che siano, si sono dotate di aree pedonali, arricchite da bei negozi e dalle firme più prestigiose. Questo è il nuovo trend ecologico e di vivibilità, a misura di famiglie e della socializzazione.

Ci chiediamo, perché mai Novate dovrebbe essere penalizzata?

Le piste ciclabili svolgono significative funzioni all'interno della città e nel contrasto al cambiamento climatico. L'incremento della costruzione di tali percorsi "leggeri", infatti, si inserisce in un progetto più ampio che concerne il miglioramento della funzionalità del traffico urbano, separandolo da quello pedonale e da quello motorizzato e favorendo un migliore scorrimento dei

Novate è infatti tra i pochi Comuni ad aver affidato nei tempi previsti i lavori finanziati. Senza dimenticare che in altri comuni vicini a noi i bandi di gara per le opere del Pnrr sono andate deserte, determinando così l'impossibilità di dare corso di finanziamenti ottenuti.

Chiediamo pazienza, ma anche fiducia. Una fiducia che ha una immagine plastica: il restauro del Gesiö, da poco restituito alla sua bellezza. Anche in questo caso un intervento di qualità, realizzato grazie a finanziamenti regionali, intaccando solo limitatamente le risorse del nostro bilancio.

Sappiamo che tutto questo costa fatica, ma è il contraltare di una Amministrazione - che ha nel PD la sua maggiore forza politica - capace di mettere in campo una cultura del "fare", con chiarezza di visione politica e capacità di programmazione. Tra qualche tempo avremo scuole più belle e un centro storico più vivibile. Era un nostro obiettivo quando abbiamo chiesto il voto dei cittadini. E su questa strada abbiamo intenzione di andare avanti, con lo stesso impegno e la medesima passione.

veicoli, con l'ulteriore vantaggio di una maggiore sicurezza stradale.

La costruzione di nuove piste ciclabili si inserisce, sicuramente, nella prospettiva della sostenibilità ambientale e della riduzione delle fonti di inquinamento. Una rete ciclabile che si estende sull'intero territorio urbano, favorisce buoni collegamenti tra i luoghi e le persone ed è un buon incentivo per abbandonare la macchina, il traffico e l'insostenibile spesa per la benzina.

Spostarsi in bicicletta rappresenta sempre più uno stile di vita a livello globale: economico, ecologico... e salutare

L'elevato tasso di inquinamento che negli ultimi anni ha interessato le città, ha determinato una significativa presa di coscienza e senso di responsabilità nell'opinione pubblica e nelle amministrazioni comunali che stanno assumendo sempre più spesso deliberazioni che incentivano iniziative a basso impatto ambientale.

Anche la nostra Amministrazione ha intrapreso con forza questa via, sfruttando le risorse del Pnrr.

E i risultati saranno, ben presto, evidenti e conforteranno la nostra visione.



L'odio che muove il mondo

Servono molte parole per ricostruire la storia ed andare alla radice del problema che ci consente di comprendere la situazione che in questi giorni ha visto la ripresa del conflitto tra Israeliani e Palestinesi. La recrudescenza di un evento di radici antiche infligge ancora morte e dolore, cui fa seguito una profonda instabilità in tutta l'area mediorientale. Per questo non vogliamo unirci al coro di chi professa torti e ragioni. Una tifoseria che non salva nessuna delle "leaderships politiche".

C'è però una verità, quella di popoli che crescono nell'odio e che nell'odio maturano vendette verso civili innocenti: uomini, donne e bambini inermi identificati solo come nemici. Non c'è ascolto alle richieste di pace fondate sulla giustizia e sul rispetto dei diritti negati, come quelli dei Palestinesi, o sul diritto alla sicurezza degli Israeliani. È un tempo questo fatto di incertezze, per il continuo sconvolgimento degli equilibri politici, economici e di confine.

Abbiamo sotto gli occhi il conflitto Russia-Ucraina, oggi Palestinesi ed Israeliani, senza dimenticare che si combatte anche in Armenia, Azerbaigian, Iran, Yemen, Etiopia...

Occorre una politica di pace. I cittadini chiedono pace vera e

duratura. Eppure assistiamo ad un mondo che dice di cercare Pace e continua a produrre guerre, nelle quali i veri sconfitti sono le popolazioni che subiscono. Non può placare le nostre coscienze l'invio di armi all'Ucraina, perché è la diplomazia che deve entrare in campo e solo così vi sarà speranza di annientare l'odio insito nella guerra.

Il nostro gruppo ha portato più volte e con convinzione riflessioni sulla Pace e la sostenibilità, pensando ad un mondo che guarda a un futuro possibile, soprattutto pensando all'orizzonte dei nostri giovani. Condanniamo il terrorismo di Hamas, ma questa immane tragedia ha un'unica speranza: LA PACE e che ogni cittadina e cittadino faccia proprio questo obiettivo per la costruzione di un mondo più giusto, più inclusivo, fondato sulla giustizia e sul rispetto dei diritti negati. *"A qualunque latitudine. Facciamo parte della stessa comunità. Ogni uomo, ogni donna, ogni piccolo di questo pianeta, ovunque nasca e viva, ha diritto alla vita e alla dignità. Gli stessi diritti che rivendichiamo per noi appartengono anche a tutti gli altri e le altre senza eccezione alcuna. Restiamo umani anche quando intorno a noi l'umanità pare si perda."* (V. Arrigoni)



Al voto in primavera. Quali sono le ragioni del nostro impegno

"Cultura è la forma di tutte le ore, di tutti i giorni, i mesi, gli anni della nostra esistenza, sentita come rapporto di comunione, come rapporto totale di uomini che sono chiamati a costruire la loro storia. Questa proposta è un atto di cultura di una comunità che si ritrova per dare una forma alla vita del paese, in cui tutte le possibilità di ognuno concorrano dialetticamente, non nella dialettica della materia, ma della totalità del mondo, non in quella del consumo, ma in quella dell'amore, della giustizia, della speranza che sono in ognuno di noi e nella nostra comunità".

Anziché giocare con la tattica, con gli equilibri delle alleanze, il nostro guardare al traguardo della prossima scadenza elettorale per l'elezione del Sindaco di Novate (il prossimo giugno) vuole ripartire dal pensiero di un grande novatese come Giovanni Testori. Testori cercava di definire che cosa fosse la cultura. E per noi fare politica è prima di tutto dare all'impegno per la comunità un valore culturale.

Questo richiamo alto e complesso non significa sfuggire ai temi concreti dell'amministrazione della nostra città: la costruzione e la manutenzione di scuole e asili, l'attenzione alle fragilità - anziani, famiglie in difficoltà economica - una viabilità che faccia rima con vivibilità, la manutenzione delle aree verdi...

È piuttosto la necessità di sganciarsi per un momento dal "come", e rifare quadrato sul "perché". Ribadire, tra noi che continuiamo a credere nell'esperienza di una lista civica nata per fare in maniera concreta il bene di Novate, il senso di un impegno che va al di là dei tatticismi di coalizione o del risultato che uscirà dalle urne.

Fare politica nella città dove ogni giorno consumiamo le nostre vite, portiamo a scuola i nostri figli, passeggiamo su marciapiedi e tra i parchi, facciamo acquisti, significa mettere al servizio della comunità i talenti - tanti o pochi che siano - che abbiamo ricevuto. Impegnarsi, discutere, litigare, soffrire e gioire per trasformare in opere e servizi di qualità per tutti, con le risorse sempre più limitate che il Comune ha a disposizione.

Non sono chiacchiere. È il fondamento di un impegno, che per noi ha senso solo con compagni di viaggio che condividano questo stesso spirito, e che siano disponibili ad andare oltre le posizioni di parte e le ambizioni personali. Andare al di fuori dei modelli imposti e costruire un "tessuto di speranza".



Post factum, nullum consilium – È inutile il consiglio dopo il fatto

Così recita un antico proverbio latino, ma nel caso di specie il consiglio era stato dato ma purtroppo inascoltato.

Ci riferiamo al piano della sosta, alla riqualificazione di Via Matteotti, alle asfaltature, in attesa di via Repubblica.

L'esecuzione contemporanea di così tante importanti opere su una striscia di territorio concentrata e snodo importante sia per le attività commerciali che per quelle del traffico ci danno la misura da un lato della capacità programmatica dell'amministrazione e dall'altra dello stato di confusione in cui sta operando.

In Consiglio il capogruppo della Lega aveva dichiarato che, la realizzazione del piano del traffico, con studi datati, avrebbe creato difficoltà e caos con la concomitante esecuzione delle altre opere.

Due osservazioni di metodo:

1. La **progettazione** di queste opere così invasive sul territorio abbisognava di una fase di **condivisione con la cittadinanza** a cui illustrare obiettivi e vantaggi per la comunità tutta (**progettazione condivisa**).
2. La **pianificazione** aveva bisogno di un cronoprogramma che permettesse un **ordinato svolgimento** della loro realizzazione senza il **caos** che **vige in città** (**pianificazione condivisa**).

La netta sensazione che abbiamo è che sia in atto la corsa dell'ultimo miglio per arrivare al traguardo (=elezioni amministrative 2024) con tante cose fatte quasi che la **quantità delle opere** sia paragonabile o superiore alla maggior **qualità della vita** che le stesse debbono produrre (valore sociale)

Ci si obietterà: troppo facile dai banchi dell'opposizione ma voi?

Noi non siamo stati ascoltati.

Quanto l'Amministrazione sta realizzando è ciò che ha previsto nel suo programma elettorale votato a maggioranza (risicata) nelle elezioni del 2019.

Ha quindi tutti i diritti di realizzarlo in forza al mandato avuto; programma correttamente inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Sulla sua realizzazione verrà giudicata alle prossime elezioni.

La minoranza in Consiglio ha il dovere di controllare e stimolare che quanto dichiarato venga realizzato, consigliando laddove lo trovasse opportuno.

Cosa fatta nel periodo del Covid, dove oltre a collaborare attivamente per superare la crisi, chiedemmo alla maggioranza di rivedere il programma; non fummo ascoltati.

I fatti che si stanno svolgendo sono la risposta alla nostra richiesta.



PARTECIPAZIONE È LIBERTÀ

Parafrasando il ritornello di una famosa ballata di Gaber, pensiamo che questo sia il focus di una vera amministrazione comunale "dalla parte dei cittadini".

A Novate Milanese la parola partecipazione ricorre spesso. Ma è partecipazione vera? Influenza le decisioni? I cittadini sono coinvolti in modo significativo?

Molto spesso ciò che viene spacciato per partecipazione in realtà è semplice informazione di decisioni già prese ed assunte altrove. Noi pensiamo che l'effettiva influenza sulle decisioni significative per la vita della comunità sia la cartina tornasole della partecipazione.

La "partecipazione" è stata sbandierata e viene sbandierata sia nei programmi elettorali che nel Documento di programmazione (DUP) ma appare modesta; i cittadini novatesi sono stati poche volte coinvolti nelle decisioni: il Bilancio partecipativo, (durato purtroppo una sola edizione) in cui le somme in gioco sono state minime, mentre sono esclusi dalle scelte rilevanti. Esempi? I progetti delle scuole, i progetti di risanamento e di ristrutturazione del centro storico, il centro commerciale naturale, la manutenzione del verde, la tutela del territorio: solo

dopo aver deciso i progetti si è aperto il 'Confronto', in cui si è potuto parlare solo di dettagli, e in cui i cittadini non sono mai stati considerati portatori di interesse.

Al di là dei proclami i cittadini di Novate Milanese contano poco. Esiste un modo efficace di coinvolgerli nelle scelte importanti?

Noi una idea ce l'abbiamo: consentire ai cittadini di giungere ad un'opinione informata attraverso la diffusione di informazioni e grazie a un reale dialogo tra pari.

Questo non significa abdicare al proprio ruolo di amministratori, che sono stati eletti democraticamente proprio per governare il territorio, significa dare centralità e dignità al ruolo dei cittadini nelle scelte collettive.

Certo è assai più faticoso ma c'è bisogno di innovazione democratica per dare risposte alla crisi della democrazia nel nostro paese.



Alcolisti Anonimi è una Associazione di auto-aiuto (self-help) e non di volontariato

È composta solo da alcolisti in recupero. Non fanno parte del Gruppo A.A. né operatori sociali o volontari esterni, né medici o terapisti. L'unico requisito per entrare a far parte di un Gruppo A.A. è il desiderio di smettere di bere. In Gruppo non vi sono registri di iscrizione e non vengono richieste quote associative.

L'Associazione è completamente autonoma, l'unico sostegno è il contributo volontario dei propri componenti.

L'anonimato (antesignano dell'odierna privacy) permette all'alcolista di non rivelare la propria identità, impegnandosi a non divulgare discorsi o storie personali udite nel corso delle riunioni di Gruppo.

Il recupero dell'alcolista in A.A. è fondato sulla partecipazione alle attività del Gruppo, che è l'entità di base dell'Associazione. Nelle riunioni, in assoluta libertà e in anonimato, è possibile condividere la propria esperienza e soprattutto mettere in pratica il metodo dei 12 Passi, che consente all'alcolista di recuperare.

Se ti rendi conto che puoi avere un problema con l'alcol ed onestamente vuoi smettere di bere, tantissimi di noi possono testimoniare. Funziona per noi e non c'è una ragione al mondo per la quale A.A. non debba funzionare anche per te.

Gruppo A. A. Novate Tel. 334 3959674
e-mail. aa.novate@libero.it

Mirella

Il 28 agosto di 15 anni fa, al mattino, il parco Ghezzi fu occupato dagli operatori di un'impresa incaricata di tagliare tutti gli alberi nell'area verso via Cascina del Sole. Ma sul posto arrivò anche un gruppo di signore che si posero tra gli alberi ed i "guerrieri" armati di elmi e motoseghe. La signora più combattiva era Mirella Galli, non a caso sorella di un ex pugile campione italiano. Era iniziato un lungo conflitto tra abitanti di Novate (oltre 3.000 firme raccolte!) e l'amministrazione comunale, che alla fine dovette modificare il progetto esecutivo originario.

Il 1.12.2011 era convocato il Consiglio Provinciale di Milano. All'Odg l'approvazione del progetto sulla trasformazione in autostrada della Rho Monza. Esso prevedeva nel tratto di Novate la costruzione di una sopraelevata alta 9 metri: un ecomostro, una muraglia che avrebbe tagliato per sempre il territorio.

La sala consiliare si riempì completamente di cittadine e cittadini presenti per rivendicare un progetto diverso. L'affollamento e la tensione emotiva provocò un malore importante a Mirella, presente con la delegazione novatese.

Questi 2 fatti dimostrano la generosità della nostra cara Mirella, e ci ricordano che la Storia è scritta non solo da potenti e regnanti, ma soprattutto dalle persone che "partecipano" agli avvenimenti, contribuiscono al cambiamento, e come Mirella si prodigano per fare una Novate migliore: ora l'autostrada da noi è interrata...

Mario e
Associazione all'ombra dell'albero

M Pompe Funebri
MARTELETTI
Un nome, un punto di riferimento.

Servizio 24 su 24
02 33240682
Via Repubblica, 21 - Novate Milanese

www.pompefunebriarteletti.it

**28 maggio – 4 giugno Mostra Circolo
Sempre Avanti “Madri Costituenti” - Anpi
Coordinamento Donne – Associazione
Casa della Resistenza – Associazione
Culturale Stella Alpina.**

Per esigenze di spazio, citerò solo 3 delle 21 donne che coi padri costituenti redassero la Costituzione che Don Milani (di cui ricorre il centenario della nascita) definì “Vangelo laico”.

Angela Merlin (15/10/1887 – 16/8/1979) PSI laurea in lingue e letterature straniere, promotrice della legge sulla “chiusura delle case di tolleranza” approvata nel 1958;

Filomena Delli Castelli (28/9/1916 – 22/12/2010) abruzzese laurea in lettere e filosofia alla Cattolica di Milano prima sindaca di Montesilvano (PE): 1951 – 1955, DC insignita dal presidente Giorgio Napolitano del titolo di Cavaliere di Gran Croce (2006);

Nilde Iotti (10/4/1920 – 4/12/1999) PCI laurea in lettere e filosofia compagna di Togliatti eletta alla Camera dei Deputati con ampio consenso (I – XIII legislatura), parlamentare europea (1969 – 1979).

Le 21 Costituenti (5% del totale!) non erano mosse dalla brama di potere ma da spirito di servizio sia nella 2° guerra Mondiale come partigiane e attiviste nella Resistenza (ruoli pericolosi sottovalutati dopo la guerra) sia poi, come volontarie nel sociale e membri delle Istituzioni. Purtroppo nonostante la loro determinazione e lungimiranza alcune importanti conquiste della “questione femminile” sono tuttora parziali: evidentemente è mancata la volontà politica di attuarle.

Rita Blasioli

**La Scuola di musica Città di Novate
cresce: nuovi spazi aggiuntivi**

In 26 anni di attività siamo diventati talmente tanti che abbiamo dovuto cercare nuovi spazi per l'anno accademico 23/24. Grazie a don Maurizio e ai suoi collaboratori, avremo tre aule aggiuntive in via Cascina del Sole 9. Qui si terranno i corsi di musical base, per bambini e ragazzini entro i 14 anni e musical freak, per i ragazzi più grandi. Le nuove aule ospiteranno anche i gruppi di musica d'insieme, le orchestre e le band giovanili.

Nella storica sede del parco Ghezzi anche quest'anno la Scuola di musica proporrà alcuni workshop con grandi professionisti: il WS di Sara Cappelletti per la voce nella black music, i corsi di formazione “La musica in cartella” (riconosciuti Mim) con Paola Bertassi, bassclarinet masterclass con il M^o Davide Lattuada del Concertgebouw di Amsterdam e il Pianoforum con il M^o Carlo Grante.

Il salone della Scuola di musica ospiterà molti eventi: lezioni concerto, guida all'ascolto con Lorenzo Casati (già direttore del Corpo musicale Santa Cecilia), piccoli eventi con gli studenti della Scuola di musica e appuntamenti con il grande jazz, grazie alla nuova convenzione con i civici corsi di jazz di Milano. Come partecipare? Basta diventare soci dell'associazione Impara l'arte e entrare nella “Casa della musica”! Per saperne di più, la segreteria è aperta tutti i pomeriggi dalle 16 alle 18:30 (02.45471470). www.scuoladimusicanovate.it info@scuoladimusicanovate.it



Farmacie presenti sul territorio novatese

A Bernardi	Via Repubblica, 75	02.3541501
B Comunale 1	Via G. Matteotti, 7/9	02.3544273
C Comunale 2	Via C. Amoretti, 1 interno C/C "Metropoli"	02.33200302
D D'Ambrosio	Via Baranzate, 45	02.3561661
E PharmaNovate	Via Polveriera, 29	02.45377263
F Stelvio	Via Stelvio, 9	02.3543785



Farmacie di turno ottobre-dicembre 2023

DATA	FARMACIA	INDIRIZZO
Sabato 28 ottobre	Comunale 2 - Bollate	via Milano, 9
Domenica 29 ottobre	Della Corte - Bollate	via Magenta, 33
Mercoledì 1 novembre	Pharma 4 - Bollate	via Cesare Battisti, 2
Sabato 4 novembre	Varese - Garbagnate	via Varese, 160
Domenica 5 novembre	D'Ambrosio - Novate	via Baranzate, 45
Sabato 11 novembre	Camozzi - Cesate	via Carlo Romanò, 13
Domenica 12 novembre	Volturmo - Cesate	via Volturmo, 96
Sabato 18 novembre	Comunale 1 - Bollate	via Leonardo da Vinci, 21
Domenica 19 novembre	Comunale 4 - Bollate	via Martiri di Marzabotto, 7
Sabato 25 novembre	Comunale 2 - Novate Milanese	via Amoretti 1 c/o CC Metropoli
Domenica 26 novembre	Pharmanovate - Novate Milanese	via Polveriera, 29
Sabato 2 dicembre	Nuova Cesate - Cesate	via dei Mille, 3
Domenica 3 dicembre	Centrale - Garbagnate	via Conciliazione, 61
Giovedì 7 dicembre	Comunale 3 - Bollate	via San Bernardo, 5
Venerdì 8 dicembre	Pharma 4 - Bollate	via Cesare Battisti, 2
Sabato 9 dicembre	Stelvio - Novate Milanese	via Stelvio, 9
Domenica 10 dicembre	Iampietro - Bollate	via Anna Frank, 11

Il calendario è stato predisposto da ATS Milano. Può comunque subire delle variazioni. Si consiglia di verificare sul sito www.ats-milano.it. Dati disponibili al momento della chiusura del periodico.